



*N*elle pagine dedicate all'Emilia-Romagna è stato illustrato il metodo individuato da Cavour per creare negli Stati preunitari le condizioni favorevoli all'annessione di quelle regioni al Regno di Sardegna. Tale metodo ebbe più organica attuazione nel Granducato di Toscana, ove i Carabinieri iniziarono ad operare, secondo gli schemi ordinativi del Corpo dei Carabinieri Reali del Piemonte, addirittura due mesi prima che l'annessione venisse sancita. Il 24 luglio 1859 venne infatti creata la "Legione Carabinieri Toscani", al cui comando venne posto il Luogotenente Colonnello dei Carabinieri Reali Filippo Olandini, che, provvisoriamente dimesso dal Corpo di appartenenza, aveva assunto il comando della Gendarmeria Toscana già il 15 giugno di quell'anno. Lo scorporamento iniziale dei Carabinieri Toscani era costituito da tre Divisioni, con sede a Firenze, Livorno e Siena, 10 Compagnie, 18 Luogotenenze e 206 Stazioni. Dopo il riordino dell'Esercito del 1861 e il successivo trasferimento della capitale da Torino a Firenze, anche il Comando dell'Arma venne insediato nel capoluogo toscano, ove nel 1868 fu creato lo Squadrone "Carabinieri Guardie del Re", cioè i Corazzieri. Attualmente la struttura ordinativa dell'Arma in Toscana è basata su di un Comando di Regione (Firenze), 10 Comandi Provinciali (Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena), 1 Reggimento Paracadutisti (Livorno), 1 Scuola Marescialli e Brigadieri (Firenze) con il 2° Reggimento Allievi Marescialli in sede, 1 Battaglione Mobile "Toscana", 1 Centro Ciofili (Firenze), 1 Nucleo Elicotteri (Pisa), 41 Compagnie, 1 Tenenza, 331 Stazioni e varie articolazioni di Reparti Speciali.

*Nella pagina a fianco, Piazzale Michelangelo, a Firenze, come si presentava agli inizi del secolo scorso, con la statua del David al centro ed una pattuglia di Carabinieri in alta uniforme in servizio di rappresentanza. A destra, una copia della stessa famosa statua, posta accanto all'ingresso di Palazzo Vecchio, in Piazza della Signoria, con una pattuglia di Carabinieri col tradizionale mantello.*

